

Unione dei Comuni Montani “Alta Val d’Arda” *Provincia di Piacenza*

.....
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL’UNIONE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE SEDUTA PUBBLICA
.....

OGGETTO: Approvazione del Regolamento per l’accesso alle prestazioni dei Servizi Sociali.

L’anno **Duemilaventidue** questo giorno **trenta** del mese di **maggio** alle ore **20,30** nella **sala consiliare del Palazzo del Podestà** – del Comune di Castell’Arquato.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero convocati i Consiglieri:

- SONO PRESENTI I SIGNORI:

1	BERSANI	GIUSEPPE
2	FREPPOLI	GIUSEPPE
3	IRTI	IVAN
4	VINCINI	ANTONIO
5	VINCINI	PAOLA
6	CARINI	MIRELLA
7	CALESTANI	PAOLO
8	CAPELLI	FAUSTO
9	BOSONI	MAURIZIO
10	SIDOLI	GIUSEPPE
11	FOCHI	ALBERTO
12	CROCI	GABRIELE

- SONO ASSENTI I SIGNORI:

- Assiste il Segretario dell’Unione **dr.ssa Ravecchi Laura** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

- Essendo legale il numero degli intervenuti il **dr. Giuseppe Sidoli**, nella sua qualità di **Presidente dell’Unione, Sindaco di Vernasca** assume la **Presidenza** e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’argomento sopra indicato.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Premesso:

che con atto costitutivo in data 21.2.2015 rep. 4.900 i comuni di Castell'Arquato, Lugagnano Val d'Arda, Morfasso e Vernasca hanno costituito l'Unione dei Comuni Montani "Alta Val D'Arda" ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e dell'art. 14 D.L. 78/2010 e succ. modifiche della L.R. 21/2012;

che con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 15 in data 30.11.2015 è avvenuto il recepimento in capo all'Unione di comuni "Alta Val d'Arda" della funzione di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali da parte dei comuni di Castell'Arquato, Lugagnano Val d'Arda, Morfasso e Vernasca con decorrenza dal 01 Gennaio 2016;

che così come definito dalla Legge Regionale Emilia-Romagna n. 2/2003, all'art. 2, al fine di prevenire, rimuovere o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio derivanti da limitazioni personali e sociali, da condizione di non autosufficienza, da difficoltà economiche, la Regione e gli Enti locali realizzano un sistema integrato di interventi e servizi sociali con il concorso dei soggetti della cooperazione sociale, dell'associazionismo di promozione sociale e del volontariato, delle Aziende pubbliche di servizi alla persona, delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, delle Fondazioni, degli Enti di patronato e degli altri soggetti di cui all'articolo 1, commi 4 e 5 [della legge n. 328 del 2000](#) ;

Atteso:

che nel corso di questi anni si è assistito ad una evoluzione nella tipologia di utenza e nelle problematiche a questa afferenti;

che oggi più che mai, gli utenti che si rivolgono al Servizio, sono contraddistinti da situazioni personali ad elevato livello di multiproblematicità e complessità, che se da un lato evidenziano la contemporanea (e spesso critica) presenza di disagi sociali, economici e sanitari, dall'altro richiedono interventi risolutivi particolarmente efficaci e performanti;

Rilevato:

che si è reso necessario provvedere a redigere un nuovo Regolamento, allo scopo di dotare l'Unione dei Comuni di un nuovo strumento, che assecondando l'evoluzione dei tempi e dei bisogni, e nel rispetto delle vigenti normative, consenta di fornire soluzione alle criticità sopra evidenziate, rivedendo e razionalizzando l'iter di valutazione della situazione sociale, sanitaria ed economica;

che l'Unione dei Comuni intende dotarsi di un nuovo regolamento che sia il più possibile rispondente ad una nuova concezione di servizi sociali intesi come sistema integrato e finalizzati allo sviluppo delle autonomie del singolo e della comunità in una logica che superi l'assistenzialismo;

VISTI:

- il parere favorevole del Responsabile del servizio interessato , espresso in ordine alla regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt.49, comma1 del T.U. n. 267/2000 "Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali";
- il parere favorevole del Responsabile del servizio finanziario , espresso in ordine alla regolarità contabile, ai sensi degli artt.49, comma1 e 147bis comma 1 del T.U. n. 267/2000 "Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali";

CON VOTI unanimi e favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge,

DELIBERA

per le considerazioni esposte in premessa:

1. di approvare il "Regolamento per l'accesso alle prestazioni dei servizi sociali" secondo il testo allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il presente Regolamento avrà decorrenza dalla data di esecutività del presente atto;

Successivamente,

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Ravisata la necessità di rendere il presente atto immediatamente eseguibile;

Visto l'134, 4° comma del D.lg. n.267/00;

CON VOTI unanimi e favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

Oggetto: Approvazione del Regolamento per l'accesso alle prestazioni dei Servizi Sociali.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SOCIALE
Dssa Clarissa Concarini

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
Rag. Mariarosa Rigolli

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA
PROVINCIA DI PIACENZA**

**Deliberazione Consiglio Unione
n. 6 del 30.05.2022**

**IL PRESIDENTE
dr. Giuseppe Sidoli**

**IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
dr.ssa Laura Ravecchi**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(artt. 124 D.Lgs. 267/2000)

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda, visibile sul sito www.unionealtavaldarda.pc.it – Sezione "Albo Pretorio On-Line" di Gazzetta Amministrativa - per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal: **14-06-2022..**

Addi

P. Il Segretario dell'Unione
Istruttore Amministrativo
Poggioli Marialuisa

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'
(art. 134 del D.Lgs. 267/2000)

Divenuta esecutiva per scadenza del termine di gg 10 dalla data di pubblicazione (c. 3 art. 134 del D.Lgs. 267/2000) .

Divenuta esecutiva perché dichiarata immediatamente eseguibile (c.4 art. 134 del D.Lgs. 267/2000)

Addi

Il Segretario. dell'Unione
dr.ssa Ravecchi Laura
